

Descrizione contenuto Fondo

La struttura definitiva dell'inventario è la seguente:

I. ATTIVITÀ GIOVANILE (1949–1962): la serie si apre con la tesi di laurea in diritto penale discussa nel novembre del 1949 e presenta 39 fascicoli raccolti in tre buste, che documentano gli interessi e le attività giovanili;

II. UNIVERSITÀ (1950–2005): 42 fascicoli raccolti in tre buste contengono la completa documentazione attinente alla lunga stagione accademica vissuta da Giugni in un cinquantennio di intenso impegno. Rilevante la ricca corrispondenza;

III. ATTIVITÀ POLITICA (1970–2007): 122 fascicoli raccolti in dieci buste, sono il risultato del lavoro svolto da Giugni all'interno del Partito Socialista Italiano e dei suoi rapporti con le alte personalità del socialismo italiano. Eletto Presidente del Partito nel 1993, la serie documenta le difficoltà attraverso le quali si svolse l'espletamento dell'ufficio;

IV. TERRORISMO (1983–2002): 54 fascicoli raccolti in cinque buste, contengono i messaggi di solidarietà giunti in occasione della lunga degenza di Giugni, seguita all'attentato compiuto dalle Brigate Rosse il 3 maggio 1983, e le carte giudiziarie. Giugni conservò insieme a quelle carte anche documentazione successiva all'evento, che testimonia dei contatti stabiliti con i terroristi dissociati, prigionieri nelle carceri di Rebibbia e appartenenti alla cosiddetta "Area Omogenea", e materiali sugli omicidi di Ezio Tarantelli (1985), Roberto Ruffilli (1988), Massimo D'Antona (1999) e Marco Biagi (2003). Si segnalano comunicati delle organizzazioni terroristiche responsabili di tali azioni criminali;

V. ATTIVITÀ PARLAMENTARE (1983–1996, con documenti dal 1972): 176 fascicoli raccolti in diciassette buste, relativi alle campagne elettorali, al collegio elettorale di San Donà di Piave e Portogruaro, dove Giugni venne eletto al Senato dalla IX alla XI legislatura, all'attività sostenuta in qualità di Presidente della Commissione Lavoro del Senato, all'approvazione della legge di regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi essenziali, all'elezione alla Camera dei Deputati per la XII legislatura e alla riforma istituzionale. È anche conservata documentazione in merito alla candidatura di Giugni alla Presidenza della Repubblica (1992);

VI. MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (1993–1994): 94 fascicoli raccolti in undici buste, conservano corrispondenza e documentazione sugli accordi del 1993, la partecipazione al vertice di Detroit del 1994, la riorganizzazione del Ministero e la rimodulazione delle politiche per l'impiego;

VII. INCARICHI PUBBLICI (1959–2006): 84 fascicoli raccolti in dieci buste, sono relativi ai lavori della Commissione consultiva per lo Statuto dei diritti dei lavoratori, a vari comitati ministeriali, alla partecipazione a consigli d'amministrazione di aziende statali, a comitati ministeriali, ai ruoli di consigliere nazionale del CNEL, di presidente del comitato per la revisione della Carta Sociale Europea del Consiglio d'Europa e di presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;

VIII. RELAZIONI INDUSTRIALI–RAPPORTI CON I SINDACATI (1965–2004): 84 fascicoli raccolti in otto buste, che testimoniano dei rapporti con i principali sindacati italiani, dello sviluppo delle relazioni industriali e dell'acceso dibattito intorno al Referendum abrogativo sul taglio dei punti della Scala mobile (1985);

IX. ATTIVITÀ PUBBLICISTICA E RAPPORTI CON GLI EDITORI (1947–2007): 102 fascicoli raccolti in sei buste, documentano l'attività di collaborazione a giornali, riviste e opere enciclopediche e le relazioni con gli editori;

X. CONGRESSI, CONVEGNI RELAZIONI CON ASSOCIAZIONI E ISTITUTI DI CULTURA IN ITALIA (1954–2005): 39 fascicoli raccolti in tre buste, radunano carte e documenti riferiti a incontri e conferenze e a rapporti stretti con associazioni culturali, «Il Mulino» di Bologna e la Fondazione Giacomo Brodolini in particolare;

XI. RELAZIONI INTERNAZIONALI (1955–2005): 193 fascicoli raccolti in undici buste, documentano l'intensa attività di scambi culturali intessuta da Giugni con i più importanti giuslavoristi presenti sulla scena mondiale. In particolare sono evidenziati i rapporti con gli studiosi del Regno Unito, della Repubblica Federale Tedesca e della Repubblica Democratica Tedesca, di Belgio, Polonia, Grecia, Spagna e Portogallo, per l'Europa; degli Stati Uniti d'America, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Venezuela, Messico, Nicaragua, Costa Rica e altri paesi del continente americano; altri contatti sono testimoniati con Turchia, Tunisia e Sudafrica;

XII. ATTIVITÀ PROFESSIONALE (1964–2000): 372 fascicoli raccolti in ventinove buste, testimoniano delle attività di consulenza e di patrocinio prestate da Giugni soprattutto per importanti enti pubblici e istituti di credito;

XIII. CORRISPONDENZA (1976–2007): sette fascicoli raccolti in una busta, si riferiscono, principalmente, a contatti epistolari di tipo personale e familiare;

XIV. OGGETTI DIVERSI (1966–2005): 24 fascicoli raccolti in una busta.

